



COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero
Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera
Hermann-Schmid-Str. 8 - 80336 München
Tel. 089 / 721 31 90 - Fax 089 / 74 79 39 19
email: info@comites-monaco.de
<http://www.comites-monaco.de>

COMITES DI MONACO DI BAVIERA Seduta n. 11 - straordinaria - martedì 19 aprile 2005 Verbale

Luogo: Sede del Comites di Monaco di Baviera

Consiglieri Presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu,

Presenti inoltre: Il commissario amministrativo del Consolato, dott.ssa Antonella Filocamo

Consiglieri assenti giustificati: Vincenzo Cena, Antonio Pellegrino

Tra il pubblico: Daniela Calligaro (Rinascita Flash), padre Renato Famengo (Contatto), Diego Vanzì (Piazza Italia), Massimo Romagnoli (Consigliere CGIE per Grecia, Spagna, Israele, Turchia, vicepresidente VII commissione "Nuove Migrazioni e Generazioni Nuove", Presidente di "Azzurri nel Mondo Grecia")

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 9, del 27.01.2005
3. Approvazione del verbale della seduta n. 10, del 14.02.2005
4. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26)
5. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 19:15.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il consigliere **Cuomo** propone di affrontare subito il punto 3 (Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero), in modo da non obbligare ad una prolungata presenza i responsabili delle testate che sono venuti alla riunione.

L'ordine del giorno verrebbe così modificato:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26)
3. Approvazione del verbale della seduta n. 9, del 27.01.2005
4. Approvazione del verbale della seduta n. 10, del 14.02.2005
5. Varie ed eventuali

L'ordine del giorno così modificato viene approvato all'unanimità.

2. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26)

Il presidente **Cumani** riporta il parere dell'esecutivo, che lamenta ancora una volta il ruolo da semplice "passacarte" assegnato dalla legge ai Comites, ai quali viene richiesto un parere non vincolante senza fornire né il tempo adeguato, né tutta la normativa vigente, in particolare per quanto riguarda i criteri e le modalità per la concessione dei contributi. Per esprimere un parere occorrerebbe avere accesso ai bilanci delle testate fondate (anche se non espressamente previsto dalla legge) per sapere - per esempio - quale percentuale abbiano i finanziamenti ministeriali e per capire se questi sono indispensabili alla vita della rivista o servano piuttosto a innovazioni e miglioramenti. Sarebbe molto utile sapere quante copie vengono vendute in abbonamento, quante per vendita diretta e quante distribuite gratuitamente. Fondamentale sarebbe poi vedere le testate: a questo proposito il presidente Cumani auspica che in futuro le riviste inviino regolarmente i propri numeri ai consiglieri ed al Comites stesso. Partendo dal convincimento che l'informazione sia uno dei temi fondamentali su cui ci si debba impegnare - sia per lo sviluppo e la crescita della comunità italiana locale (anche in vista delle prossime elezioni), sia per la promozione della nostra lingua - e che ogni esperienza in tal senso vada sostenuta ed incoraggiata, l'esecutivo si è espresso a favore dell'ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero da parte di tutte le testate che ne hanno fatto richiesta ("Contatto", "InterVenti", "Piazza Italia" e "Rinascita Flash"), augurandosi che questa discussione sia l'inizio di un più regolare e fruttuoso rapporto con i locali mezzi di informazione in italiano.

La dott.ssa **Filocamo** conferma che il parere richiesto ai Comites sulle richieste di accesso ai contributi per la stampa italiana all'estero è una novità introdotta dalla legge 286/2003 (art. 2, p. 4.h) ed addebita a ciò i ritardi e la carenza di informazioni. La dott.ssa Filocamo informa che anche il ruolo dei Consolati si limita al solo accertamento della tiratura delle varie testate. I Consolati non sono poi informati sull'esito delle pratiche: né sull'accoglimento delle richieste, né sull'ammontare dei contributi concessi.

Il consigliere CGIE **Romagnoli** sostiene che comunque il Comites ha l'importante compito di confermare o meno l'esistenza non fittizia delle varie testate.

Il consigliere **Cuomo** sostiene che l'informazione è un tema importantissimo e per questo intende votare a favore delle richieste di ammissione ai contributi.

Il consigliere **Rende** sostiene che anche la diffusione vada tenuta in considerazione. A suo avviso, solo due testate sono realmente diffuse nella comunità - Contatto e

Piazza Italia - perché queste sono le sole che gli consegnano copie per la diffusione presso la sua agenzia.

Il consigliere **Marino** risponde che se si volesse dare una valutazione sulle varie testate - cosa che comunque la legge non ci chiede - ci si dovrebbe prima accordare sui criteri di valutazione. A suo avviso il fatto che alcune testate abbiano abbastanza fondi da potersi permettere di distribuire gratuitamente numerose copie fra patronati, associazioni ed uffici, mentre altre vengano solo distribuite in vendita o su abbonamento non dovrebbe essere un parametro di valutazione, perché penalizzerebbe proprio quelle testate con meno fondi a disposizione. Secondo il consigliere Marino tutte le attività fatte in emigrazione sono importanti ed andrebbero sostenute. Anche il consigliere Marino lamenta infine i tempi ristretti lasciati al Comites per esprimersi sulla questione.

Il consigliere **Rende** chiede uno sforzo maggiore da parte delle varie riviste per una loro diffusione nella periferia, utilizzando al proposito anche le varie associazioni italiane. L'informazione è importantissima, anche in vista delle prossime elezioni politiche e di una partecipazione qualificata al voto da parte degli italiani che vivono nella circoscrizione consolare.

Il consigliere **Macaluso** lamenta a sua volta che intere aree della circoscrizione consolare sono escluse dalla circolazione dell'informazione stampata in lingua italiana. Il sostegno ai mezzi di informazione in italiano è anche supporto e promozione della nostra lingua e come tale va migliorato. Il consigliere Macaluso cita la scelta del Corriere d'Italia, che è passato dalla distribuzione su abbonamento al rapporto diretto con i consolati, gli enti e le associazioni sul territorio, dai quali viene poi redistribuito ai singoli connazionali. Anche le varie riviste locali e lo stesso bollettino del Comites Italia.com potrebbero seguire questo esempio.

Anche per la consigliera **Alberti** l'informazione è uno dei temi fondamentali ed in questo senso ritiene che la diffusione delle riviste in italiano vada sostenuta e potenziata all'interno della comunità. Fa però notare che la distribuzione massiva e gratuita attraverso Consolati, enti ed associazioni - cui non è comunque per nulla contraria - non è di per sé garanzia di vera penetrazione, perché può accadere che molte copie restino non lette. La consigliera Alberti sottolinea la necessità che la Commissione informazione trovi un presidente e possa finalmente essere approvata ed iniziare ad operare.

Il consigliere **Basili** sottolinea a sua volta la necessità di un gruppo di lavoro del Comites sui temi dell'informazione. La stampa locale può essere un sensore importante della comunità italiana.

Su invito del presidente **Cumani**, intervengono il consigliere CGIE Romagnoli ed i rappresentanti delle riviste presenti.

Il consigliere CGIE **Romagnoli** informa che nel 2004 i contributi per la stampa italiana all'estero sono oscillati solitamente tra i 4.700 ed i 5.900 € per testata. In Grecia, Spagna, Israele, Turchia la media è stata di circa 5.000 € a testata.

Diego Vanzi (Piazza Italia) risponde che in realtà la parte grossa dei finanziamenti alla stampa italiana all'estero è finora andata ai due quotidiani in lingua italiana "America oggi" (New York) e "Il Corriere canadese" (Toronto) e che la media dei

contributi alle riviste locali è sicuramente inferiore a quella indicata dal consigliere Romagnoli. Vanzi informa che il suo giornale - nato dopo la chiusura della redazione italiana del Bayerischer Rundfunk - è al secondo anno di vita e viene distribuito gratuitamente (1000 copie per numero). Al momento ancora in passivo, viene stampato grazie al contributo personale dei giornalisti che vi lavorano. La piccola pubblicità (sull'ordine dei 150 € per numero) permette di coprire appena un quarto dei costi di stampa. A questa si aggiungono saltuariamente alcune comunicazioni consolari.

Padre Renato Famengo (Contatto) informa che - a causa dei costi - il suo giornale ha dovuto ridurre da 6 a 5 le uscite annuali. Anche il suo giornale viene spedito gratuitamente a chi comunica un proprio recapito postale. Al momento si tratta di circa 7.000 indirizzi, non tutti però aggiornati. I costi postali sono dello stesso ordine di grandezza dei costi di stampa. Nel 2004 Contatto ha ricevuto circa 3.500 € di contributo (circa 1.000 € in più degli anni precedenti).

Daniela Calligaro (Rinascita Flash) informa che il suo giornale viene distribuito solamente in vendita o per abbonamento (normalmente 400 copie, in quantità superiore in occasione di numeri speciali).

Il presidente **Cumani** ringrazia i rappresentanti delle varie testate e si impegna a fornire loro gli indirizzi dei consiglieri del Comites, affinché possano inviare copie delle riviste. Il presidente Cumani ribadisce l'augurio che questa discussione sia l'inizio di un più regolare e fruttuoso rapporto fra il Comites ed i locali mezzi di informazione in italiano e mette ai voti la proposta di dare un parere positivo a tutte le richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26) da parte delle testate "Contatto", "InterVenti", "Piazza Italia" e "Rinascita Flash".

La proposta viene approvata all'unanimità.

3. Approvazione del verbale della seduta n. 9, del 27.01.2005

Il consigliere **Marino** segnala che a pagina 2, prima del punto 1), nella frase "*il Land Baviera ha riconosciuto la doppia per gli italiani*" dopo il termine "*doppia*" va inserito "*cittadinanza*".

Il consigliere **Basili** segnala che a pagina 4 egli stesso risulta sia fra i favorevoli che fra gli astenuti nel voto sul bilancio consuntivo per l'anno 2004 sul Capitolo di spesa 3103 e chiede che il suo nome sia tolto dalla lista dei favorevoli. Chiede poi di sostituire a pagina 4 (punto 6) la frase "*Il consigliere Basili si è sentito escluso dalla maggioranza*" con la seguente "*Secondo il consigliere Basili la maggioranza si sarebbe rinchiusa in se stessa*".

Il consigliere **Sotgiu** chiede di sostituire a pagina 7, al termine delle "Varie ed eventuali", la frase "*Il consigliere Sotgiu chiede che il Comites si esprima sul caso del fermo giudiziario del consigliere CGIE per la Germania, dott. Tommaso Conte*" con la seguente "*Il consigliere Sotgiu chiede che il Comites si esprima sulle notizie che circolano a proposito del fermo giudiziario del consigliere CGIE per la Germania, dott. Tommaso Conte*".

Il verbale, con le correzioni proposte, viene approvato con le astensioni di Carmine Macaluso e Patrizia Mariotti (perché assenti nella seduta in oggetto), Pier Luigi Sotgiu (perché non ritiene qualificante la risposta del Console sulle visite degli esponenti politici italiani).

4. Approvazione del verbale della seduta n. 10, del 14.02.2005

Il verbale viene approvato con le astensioni di Miranda Alberti, Roberto Basili e Carmine Macaluso (perché assenti nella seduta in oggetto).

5. Varie ed eventuali

a. Finanziamenti

Il presidente **Cumani** informa di avere appena ricevuto la comunicazione ufficiale che per l'anno 2005 il Ministero degli Affari Esteri ha assegnato al Comites di Monaco di Baviera un contributo di 27.108,35 € (nulla si sa ancora dei 20.000 € del contributo ministeriale per il 2004). È stato comunicato che *“tale somma è il frutto di un calcolo aritmetico che – come chiesto dall'art. 3, c. 6 della legge 286/2003 - tiene in esclusivo conto il numero dei membri del Comitato, il numero dei connazionali presenti, l'ampiezza geografica della Circostrizione e la realtà socio-economica, intesa come costo della vita, calcolato, a livello Paese, utilizzando l'indice della “Parità dei poteri d'acquisto” (PPP), messo a punto dalla Banca Mondiale nel 2002. Sono stati pertanto utilizzati criteri assolutamente obiettivi e trasparenti.”* Si rende quindi necessaria una riunione del Comites per stabilire un piano di spesa, anche perché varie fonti danno per probabile una nuova circolare applicativa ministeriale (in sostituzione della Circolare n. 8 del 22.06.1998) secondo la quale i bilanci consuntivi dei Comites diventeranno “di cassa” e non più “di competenza” (non sarà più possibile inserire nei bilanci eventuali impegnativi di spesa, ma solo le spese effettivamente effettuate al 31 dicembre).

Poiché maggio sarà "occupato" in gran parte dalle vacanze di Pentecoste, il presidente Cumani chiede ai consiglieri di segnalare la loro disponibilità per una riunione nel mese citato.

b. Corsi MEU

Il presidente **Cumani** ritiene anche fondamentale che il Comites prepari accuratamente il previsto incontro col Kultusministerium bavarese, anche se le dimissioni del Ministro all'Istruzione Monika Hohlmeier – oggi sostituita da Siegfried Schneider - probabilmente ritarderanno l'iniziativa.

La consigliera **Mariotti** chiede che un punto riguardante la preparazione dell'incontro col Kultusministerium bavarese venga aggiunto all'ordine del giorno della riunione della Commissione Scuola del 30 aprile.

Il consigliere **Macaluso** richiama il documento sulle politiche scolastiche discusso dal Comites l'11 novembre 2004, in particolare l'affermazione

“Nella prospettiva di una gestione in proprio dello Stato italiano dei corsi di lingua e cultura italiana, il Comites di Monaco di Baviera ritiene prioritaria la riorganizzazione nella nostra Circonscrizione consolare di un Ente di assistenza scolastica. Chiede all’Amministrazione di avviare senza indugi un processo di ricompattamento delle Forze socio-politiche, delle rappresentanze degli insegnanti e dei genitori sui temi della scuola e della formazione, per arrivare all’istituzione di un efficace organismo d’intervento.”

e lamenta che nulla sia stato fatto al riguardo. Occorre invece produrre una proposta forte e qualificata, anche in previsione della ridefinizione degli interventi del Fondo Sociale Europeo che avverrà nel 2006. Il consigliere Macaluso lamenta poi il fatto che l’Amministrazione consolare non abbia coinvolto il Comites e gli insegnanti nell’incontro “preliminare” del 15 marzo 2005 con il Kultusministerium, al quale hanno partecipato – da parte italiana – il dirigente scolastico di Norimberga dott. Fiorenzo Simion e la sign.ra Diva Cecotti. Secondo il Consolato si sarebbe trattato di un “tavolo tecnico”, ma a leggere la sintesi della riunione stilata dal Consolato stesso l’impressione che se ne ricava è ben altra, e cioè che non si sia trattato di un incontro puramente “tecnico”, bensì con profondi risvolti “politici”. Se il Comites verrà coinvolto solo nel momento finale dell’incontro ufficiale, si corre il rischio di essere obbligati ad un intervento “invasivo” di protesta. Il consigliere Macaluso lamenta infine che le informazioni sull’invio da parte delle varie scuole tedesche di lettere indirizzate ai genitori italiani e riguardanti la chiusura dei corsi MEU siano rese note al Comites da parte dei genitori stessi e non dell’Amministrazione consolare.

Il consigliere **Marino** è d’accordo sull’importanza di avere un ente locale che gestisca gli interventi di sostegno scolastico, anche per controlli maggiori e più incisivi rispetto a quelli possibili attualmente con enti che risiedono addirittura in altri Länder. Pone però la questione sulla necessità di trovare il personale interessato e disponibile a dare vita ad un tale ente, che non può né deve essere gestito dal Comites, al quale spetta solo il compito di promuoverne l’idea fra gli addetti ai lavori.

Il consigliere **Basili** sostiene che non è solo un problema di finanziamenti, ma anche di personale qualificato ed all’altezza, e lamenta che a volte gli enti gestori non ne hanno a sufficienza.

La consigliera **Alberti** ringrazia per gli interventi e le osservazioni e comunica che quello della preparazione dell’incontro col Kultusministerium bavarese sarà il primo punto all’ordine del giorno della riunione della Commissione Scuola del 30 aprile.

c. *Sede Comites*

Il consigliere **Sotgiu** lamenta il fatto che il Comites paghi l’affitto per la sede e che abbia a disposizione uno spazio ristretto e poco dignitoso.

Il consigliere CGIE **Romagnoli** informa che in Grecia, Spagna, Israele e Turchia e i Comites sono ospiti degli Istituti Italiani di Cultura senza pagare alcun affitto.

Il consigliere **Ricci** è d'accordo sul fatto che le stanze a disposizione del Comites non siano dignitose, ma ritiene più opportuno avere un contratto di locazione e pagare un affitto (magari simbolico) perché questo garantisce dei diritti che un "ospite" non pagante non ha.

d. *Commissione "Analisi delle situazioni pregresse relative a rimborsi spese contestati"*

Il consigliere **Ricci** espone la relazione della Commissione che viene fotocopiata e distribuita sul momento. Dal momento che i consiglieri del Comites non hanno avuto il tempo di leggere e valutare attentamente la relazione per quanto riguarda gli aspetti più delicati, il consigliere Ricci propone di votare unicamente le conclusioni riguardanti le richieste di rimborso sulle quali c'è il parere unanime della Commissione, e cioè quelli degli ex-consiglieri Maggialetti (parere positivo per un totale di 216,05 € di viaggi, parere negativo per 116,00 DM – pari a 59,31 € – di contravvenzione), Zulian (parere positivo per un totale di 589,24 € di viaggi) e del consigliere Sotgiu (parere negativo per 130,00 € per una corona di fiori).

Il presidente **Cumani** non ha problemi ad approvare le proposte riguardanti i tre ex-consiglieri, nel caso del sign. Zulian però il presidente Cumani chiede che questi prima consegna una dichiarazione firmata nella quale confermi di non avere ricevuto alcun rimborso per i viaggi del 05.11.2000 a Francoforte (1. Conferenza degli Italiani all'Estero – Conferenza nazionale della Germania) e del 16-17.11.2000 a Berlino (1. Conferenza degli Italiani all'Estero – pre-conferenza continentale europea), per i quali chiede un rimborso – rispettivamente – di 264,00 e 212,82 €, rimborso che spettava all'Ambasciata erogare.

Il consigliere **Ricci** propone allora di votare l'unica situazione di credito del Comites verso terzi sulla quale ci sia totale accordo e per la quale non manchi alcuna documentazione, e cioè quella dell'ex-consigliere Maggialetti, e di rinviare gli altri casi alla prossima seduta.

La proposta viene messa ai voti: favorevoli 6 (Alberti, Basili, Cuomo, Marino, Mariotti, Ricci), astenuti 3 (Cumani, Macaluso, Sotgiu)

La proposta della Commissione di accogliere le richieste di rimborso dell'ex-consigliere Maggialetti per un totale di 216,05 € di viaggi e di respingere la richiesta di rimborso di 116,00 DM – pari a 59,31 € – per una contravvenzione viene messa ai voti ed approvata con 8 favorevoli (Alberti, Basili, Cumani, Macaluso, Marino, Mariotti, Ricci, Sotgiu), ed 1 astenuto (Cuomo, perché contrario al fatto che ai consiglieri vengano rimborsati i viaggi per partecipare agli incontri con la comunità italiana del 25 aprile e del 1 novembre, ai quali ognuno dovrebbe invece sentirsi "moralmente obbligato" a partecipare)

e. *Anniversario della Liberazione*

Il presidente **Cumani** ricorda che il 24 aprile all'ex campo di concentramento di Dachau si celebra il 60 anniversario della Liberazione. Per la prima volta, quest'anno la ricorrenza verrà celebrata anche presso la "Cappella italiana" al

"KZ-Friedhof auf der Leiten" a Dachau- Etzenhausen. Il presidente Cumani intende acquistare 2 corone dei fiori da deporre - a nome del Comites - al Campo ed alla Cappella. Vista la regolamentazione delle spese esistente, il presidente intende pagare di persona le due corone. Chiede comunque ai consiglieri se siano disponibili a contribuire alla spesa.

Il consigliere **Ricci** chiede al Consigliere CGIE Romagnoli di riportare al CGIE la richiesta che la nuova circolare riguardante la regolamentazione delle spese dei Comites (in sostituzione della Circolare n. 8 del 22.06.1998) amplii la casistica delle spese ammesse ed includa anche casi come quello in questione.

La seduta è sciolta alle 21:30

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 12 del 30.06.2005 (presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Favorevoli: Miranda Alberti, Roberto Basili, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Astenuti: Vincenzo Cena, perché assente nella seduta in oggetto

Contrari: nessuno)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti